

## **MANIFESTAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI DEL TERRITORIO**

### **Premessa**

Nel 2019, il CSBNO intende raccogliere e riproporre su scala allargata l'iniziativa di promozione dei beni culturali del territorio portata avanti per oltre dieci anni dai Comuni del Polo Culturale Insieme Groane.

L'iniziativa comporta da parte dei Comuni aderenti l'apertura gratuita dei beni culturali e ambientali del territorio – ville storiche, chiese, musei, cascine, edifici industriali, biblioteche e parchi. I cittadini possono visitare i beni aperti con la guida di accompagnatori volontari: studenti degli Istituti Superiori e universitari, appassionati di Storia locale, ecc.

I Comuni, anche in collaborazione con le associazioni locali attive in ambito della cultura, dello spettacolo e del tempo libero locali, organizzano eventi e animazioni all'interno dei beni aperti: concerti, spettacoli teatrali, laboratori, visite guidate, mostre, attività per bambini, percorsi nel verde e sostenibili, attività legate al cibo e all'alimentazione, e così via.

Inoltre sono ipotizzabili iniziative sovracomunali come, ad esempio, biciclettate che facciano tappa presso i vari beni, aperture di beni comuni, ed è previsto un servizio navetta, che faciliti al pubblico la mobilità tra i luoghi visitabili.

L'obiettivo consiste nella creazione di una rete di relazioni con il territorio e con chi ne fruisce, rendendo la proposta culturale uno strumento di aggregazione e rivitalizzazione del territorio e della comunità.

Vantaggi: forte riconoscibilità del progetto; mobilitazione del territorio; coinvolgimento enti e privati proprietari dei beni, e di partner (associazioni, sponsor, ecc.); riscoperta del patrimonio culturale; sviluppo del senso di appartenenza e recupero delle radici; stimolo al volontariato; diffusione di una pratica culturale con forte valore educativo.

Per questa ragione, si chiede ai Comuni di prevedere una quota specifica a copertura delle attività di coordinamento, comunicazione e formazione dei volontari. L'entità della quota e il dettaglio delle attività verranno esplicitati nel corso del 2018.

Data la natura fortemente articolata e complessa della manifestazione e la mancanza dei tempi tecnici per varie attività fondamentali, come il coinvolgimento dei volontari (l'iniziativa solitamente si svolge in primavera nel periodo Maggio-Giugno), il CSBNO lavorerà nel corso di quest'anno per preparare l'edizione 2019.

### **Proposta per il 2018**

In vista della prossima edizione, il CSBNO intende organizzare quest'anno un'iniziativa di raccordo, in grado di coinvolgere e sensibilizzare la popolazione sul tema dei beni culturali del territorio.

#### ***Attività***

- campagna per la raccolta di contributi fotografici dei cittadini, ai quali sarà rivolto un appello a ritrarre i beni culturali e a condividere le loro fotografie sui social network utilizzando appositi hashtag, in modo da arricchire le schede descrittive di ciascun bene presenti sulla piattaforma online Virtus Loci – Alla scoperta del territorio;
- realizzazione di un poll "Vota il simbolo del tuo territorio" con cui i cittadini potranno votare il bene locale e quello territoriale che ritengono più rappresentativo e segnalarne uno da rivalutare (l'accesso al poll al voto sarà consentito a tutto il pubblico delle biblioteche attraverso mail massiva e a tutta la cittadinanza dall' OPAC e dai siti dei vari Comuni)
- produzione e diffusione di materiale promozionale contenente la cartina del territorio e dei beni

culturali su esso presenti, le istruzioni per partecipare alla campagna social e al poll, oltre ad una presentazione di Virtus loci.

*Periodo*

Maggio/Giugno 2018 (da definire)

*Richiesta ai Comuni*

- assunzione di una delibera per la “liberazione” dei beni del territorio in occasione di per questa manifestazione (periodo Maggio/Giugno 2018) e per Wiki Loves Monuments (Settembre/Ottobre)
- disponibilità a promuovere il poll sui propri siti e canali istituzionali
- contributo alla realizzazione del materiale promozionale e all’organizzazione del concorso, stimato in euro 0,020 per abitante, richiesto non nella forma di una quota aggiuntiva per il 2018, in bensì come trasferimento su queste attività di una parte delle quote già dovute.